

CONSORZIO DI BONIFICA 3 - AGRIGENTO

Mandatario senza rappresentanza del

Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale (D.P. Reg. Sic. n. 467 del 12.09.2017)

giusta Deliberazione Commissario Straordinario n. 05 del 30/10/2017

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 39 DEL 07 MAG. 2024

OGGETTO: progetto per i lavori di realizzazione della condotta di interconnessione tra i versanti acquedottistici Ficuzza e Serracana, in contrada Santa Caterina nel comune di San Giovanni Gemini e di manutenzione al pozzo Lombino.

Nomina Responsabile Unico del Progetto, affidamento di incarico per la redazione del progetto esecutivo e per lo svolgimento delle funzioni di Direttore dei Lavori e di Responsabile della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione.

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno SETE del mese di MAGGIO presso la sede del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale sita in Via G. B. Lulli, 42 – Palermo, il sottoscritto Direttore Generale, Dott. Giovanni Tomasino nominato con Delibera n. 04 del 26/10/2017, con i poteri conferiti dalla Legge, ha adottato la seguente Determinazione:

VISTO il R.D. 13 febbraio 1933 n. 215;

VISTA la L.R. 25 Maggio 1995, n. 45;

VISTO l'art. 13 della Legge Regionale n. 5/2014 che prevede l'istituzione del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017 pubblicato nella GURS n. 41 del 29 settembre 2017 con il quale viene approvato lo schema tipo di Statuto dei Consorzi di Bonifica di cui alla legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, articolo 13, e costituito il Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale che accorpa i consorzi di bonifica: 1 Trapani, 2 Palermo, 3 Agrigento, 4 Caltanissetta, 5 Gela ed i loro rispettivi comprensori;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 468 del 13 settembre 2017 pubblicato nella GURS n. 43 del 13 ottobre 2017 con il quale è stato approvato lo schema tipo di regolamento di organizzazione dei Consorzi di Bonifica di cui alla legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, articolo 13;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 01 del 16.10.2017 con la quale è stato adottato lo Statuto del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale secondo lo schema tipo approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 02 del 16.10.2017 con la quale è stato adottato il Regolamento del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale secondo lo schema tipo approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 468 del 13 settembre 2017;

CONSIDERATO che, giusta art. 2 comma 3 del Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017 gli effetti della costituzione si determinano dalla data di adozione dello Statuto;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 05 del 30.10.2017 con cui si è proceduto alla formalizzazione dell'affidamento agli accorpati consorzi di bonifica del "mandato senza rappresentanza" del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale, normato ai sensi dell'art. 1705 del codice civile e delle disposizioni transitorie del Regolamento di Organizzazione;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 07 del 03.11.2017 con la quale si è proceduto a prendere atto delle linee guida per l'unificazione delle procedure amministrativo-contabili dell'Istituto Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale;

VISTO, in particolare, il punto 13 delle succitate Linee Guida per l'unificazione delle procedure amministrativo – contabili dell'Istituto Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale in base al quale viene stabilito che il Direttore Generale del Consorzio Sicilia Occidentale svolgerà l'attività di Direttore Generale in ciascuno dei Consorzi di Bonifica mandatarî senza rappresentanza;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n° 10 del 18/12/2018 con la quale è stato prorogato al 30 giugno 2019 il periodo transitorio già istituito con la sopracitata deliberazione n. 05 del 30/10/2017;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n° 1 del 05/07/2019 con la quale, in ottemperanza a quanto statuito dalla deliberazione della Giunta Regionale di Governo n° 242/2019, è stato ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2019 il periodo transitorio di cui alla succitata deliberazione n. 10 del 18/12/2018;

VISTA, altresì, la Deliberazione del Commissario Straordinario n° 4 del 20/11/2019 con la quale, in ottemperanza a quanto statuito dalla deliberazione della Giunta Regionale di Governo n° 452/2019, è stato ulteriormente prorogato al 30 giugno 2020 il periodo transitorio di cui ai superiori atti;

VISTA, inoltre, la Deliberazione del Commissario Straordinario n° 7 dell'1/7/2020 con la quale, in ottemperanza a quanto disposto con la deliberazione della Giunta Regionale di Governo n° 275/2020, è stato prorogato, senza soluzione di continuità, nelle more della definitiva approvazione legislativa del disegno di legge "Riordino dei Consorzi di bonifica e di irrigazione della Regione Siciliana", l'attuale periodo transitorio, in scadenza il 30 giugno 2020, fino alla conclusione delle procedure relative alla definitiva riforma dei Consorzi di Bonifica;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTA la L. R. n° 12/2023 con la quale è stato recepito in Sicilia il predetto Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

VISTO l'Art. 2 (Lavori in economia nel settore forestale) della L. R. n. 8/2016 che così recita "Le disposizioni di cui alla legge regionale 11 aprile 2012, n. 24 trovano applicazione entro il limite massimo di 1.000 migliaia di euro anche per i lavori finanziati con fondi pubblici regionali ed extraregionali eseguiti dai consorzi di bonifica per assicurare la campagna irrigua e la manutenzione delle reti irrigue e dei canali, nei comprensori di propria competenza, con l'impiego degli operai dei consorzi di bonifica, degli operai agricolo-forestali di cui alla legge regionale 6 aprile 1996, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni e di quelli dell'Ente di sviluppo agricolo";

PREMESSO che questo Consorzio è presente su tutto l'intero comprensorio di competenza attraverso dodici sedi periferiche ubicate nei seguenti comuni di maggiore utenza: Bivona, Caltabellotta, Cammarata,

Castelvetrano, Montallegro, Menfi, Naro, Ribera, Ribera - Borgo Bonsignore, Sambuca di Sicilia, Sciacca e Villafranca Sicula;

CHE il compito istituzionale di questo Ente è quello di assicurare servizi agli utenti consorziati attraverso le OO.PP. di Bonifica;

CHE i servizi di maggiore importanza e rilevanza che fornisce l'Ente sono relativi all'irriguo ed all'idrico (acquedotto potabile rurale);

CHE la Sede periferica di Cammarata cura la gestione dell'acquedotto rurale consortile che copre un comprensorio di circa 17.000 ha ed interessa più territori comunali ricadenti nelle province di Agrigento (Cammarata, San Giovanni Gemini), Palermo (Castronovo di Sicilia, Sclafani Bagni, Valledolmo) e Caltanissetta (Vallalunga, Villalba);

CHE l'acquedotto rurale consortile, è suddiviso in due versanti territoriali, convenzionalmente delimitati dal corso del fiume Platani e denominati, rispettivamente, *Serracanalè* (ricadente nei territori comunali di Cammarata e San Giovanni Gemini) e *Ficuzza* (ricadente nei territori comunali di Cammarata, Castronovo di Sicilia, Vallalunga Pratameno e Valledolmo);

CHE il versante *Serracanalè* è alimentato da fonti proprie (pozzi) e in esso insistono n. 29 aziende zootecniche e n. 950 utenze civili, mentre il versante *Ficuzza*, dove insistono n. 127 aziende zootecniche e n. 336 utenze civili, è alimentato da una fornitura d'acqua proveniente dall'invaso *Fanaco* e consegnata da parte di Siciliacque S.p.a. al partitore *Bosco* nei pressi del centro abitato di Mussomeli;

CHE l'acquedotto di che trattasi è costituito da condotte principali di adduzione, secondarie e di distribuzione con diametri variabili da 300 mm a 40 mm in acciaio e PEAD, serbatoi di accumulo e di distribuzione in c.a., pozzi trivellati, impianti di sollevamento, trincee drenanti etc.;

CHE l'acquedotto, nel suo complesso, ha un funzionamento turnato con turni, nella norma, settimanali;

CHE, in relazione all'andamento pluviometrico estremamente siccitoso, già dal mese di dicembre 2023 il gestore Siciliacque s.p.a ha diminuito in modo sensibile la fornitura di acqua prevista per l'alimentazione del Versante *Ficuzza*, a causa della situazione di assoluta criticità dell'invaso *Fanaco* che presenta, in atto, un volume di invaso in via di esaurimento;

CHE la riduzione effettuata da Siciliacque ha costretto questo Consorzio ad allungare i turni di fornitura con i conseguenti ovvi disagi e disservizi;

CHE la situazione per i prossimi mesi si prospetta di estrema criticità in quanto se la fornitura operata da Siciliacque dovesse ulteriormente diminuire o addirittura annullarsi si delinerebbe per le utenze servite una condizione di severa gravità perché in quel versante l'unica fonte di alimentazione delle aziende zootecniche e delle utenze civili è rappresentata dall'acquedotto consortile;

CHE questo Consorzio ha già segnalato, al tavolo provinciale che opera in sinergia con la cabina di regia regionale, la necessità di un intervento ex art. 25 – lettera b) del T.U. – Codice della Protezione Civile per realizzare una condotta che consenta l'interconnessione tra i due versanti così da poter addurre al versante *Ficuzza* acqua proveniente da fonti proprie (pozzi) che, però, può essere solo integrativa (qualche l/s) e non sostitutiva della fornitura effettuata da Siciliacque;

CHE risulta a ciò funzionale effettuare, parimenti, un intervento di manutenzione straordinaria sulla condotta di collegamento dal pozzo *Lombino* alla condotta adduttrice al serbatoio *Serracanalè*, prevedendo, anche, il rifacimento del quadro elettrico di azionamento della pompa con estrazione della stessa che risulta bloccata;

CHE gli interventi di cui sopra risultano indispensabili per integrare la fornitura effettuata da Siciliacque tali da poter disporre, nel complesso, di una portata di almeno 8/10 l/s da destinare a quel versante le cui utenze, si ribadisce, possono essere alimentate unicamente dall'acquedotto consortile;

RITENUTO necessario ed urgente avviare le attività per la progettazione finalizzata alla predisposizione degli interventi sopra descritti, per i quali si prevede l'esecuzione sia in appalto (condotta di interconnessione) che in amministrazione diretta (manutenzione pozzo e connesse apparecchiature);

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 15 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, occorre procedere alla nomina del Responsabile Unico del Progetto;

VISTO l'allegato I.2 che disciplina i requisiti e i compiti del responsabile unico del progetto per l'affidamento di appalti e concessioni, ai sensi dell'art. 15 del codice;

CONSIDERATO, altresì, che occorre nominare il progettista ed individuare i soggetti della stazione appaltante di cui, rispettivamente, all'art. 41 e 114 del sopracitato Codice;

CONSIDERATO che per quanto attiene gli aspetti relativi alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e ss. mm. e ii., stante la natura dei lavori previsti in progetto e le modalità di esecuzione degli stessi, si farà riferimento all'apposito documento che verrà allegato al progetto e, anche, al documento di valutazione dei rischi predisposto dal R.S.P.P., agli atti di Ufficio;

RITENUTO che le predette figure possono essere individuate tra i funzionari e i dipendenti in forza a questo Consorzio aventi specifica professionalità, ed in particolare:

- Arch. Mariano La Barbera, Capo Settore Progettazione, Responsabile unico del Progetto;
- Ing. Angelo Di Maria, dipendente in organico all'Area Tecnica dell'Ente, Progettista e Direttore dei Lavori;
- Arch. Giacomo Licata, dipendente in organico all'Area Tecnica dell'Ente, Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;

CONSIDERATO che i compensi relativi agli incarichi di che trattasi sono previsti nell'ambito dell'incentivo di cui all'art. 45 del D. Lgs. n. 36/2023, che verrà inserito nel quadro economico del progetto;

VISTA la proposta di determinazione a firma dell'Ing. Pieralberto Guarino, V. Direttore Generale del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale, acquisita agli atti dell'Ente al prot. n° 2471 del 29.04.2024;

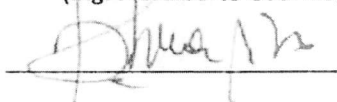
DETERMINA

1. considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. disporre, in relazione al progetto esecutivo *per i lavori di realizzazione della condotta di interconnessione tra i versanti acquedottistici Ficuzza e Serracanale, in contrada Santa Caterina nel comune di San Giovanni Gemini e di manutenzione al pozzo Lombino*, che:
 - l'Arch. Mariano La Barbera, Capo Settore Progettazione, è nominato Responsabile Unico del Progetto, a norma dell'art. 15 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
 - l'Ing. Angelo Di Maria, è incaricato progettista e Direttore dei Lavori ex artt. 41 e 114 del citato Codice e secondo i contenuti dell'allegato I.7 - artt. da 22 a 33 del codice stesso;
 - l'Arch. Giacomo Licata è incaricato di svolgere le funzioni di Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, a norma dell'art. 89 del Decreto L.vo 9 aprile 2008, n. 81, e ss. mm. ii;
3. dare atto che i compensi relativi agli incarichi di che trattasi sono previsti nell'ambito dell'incentivo, di cui all'art. 45 del D. Lgs. n. 36/2023, che verrà inserito nel quadro economico del progetto;

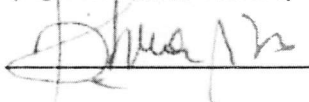
4. dare atto che per quanto attiene gli aspetti relativi alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e ss. mm. e ii., stante la natura dei lavori previsti in progetto e le modalità di esecuzione degli stessi, si farà riferimento all'apposito documento che verrà allegato al progetto e, anche, al documento di valutazione dei rischi predisposto dal R.S.P.P., agli atti di Ufficio;
5. di notificare copia del presente provvedimento agli interessati.

**Visto di regolarità e correttezza
dell'istruttoria amministrativa del provvedimento**

**IL VICE DIRETTORE GENERALE DEL
CONSORZIO DI BONIFICA SICILIA OCCIDENTALE
(Ing. Pieralberto Guarino)**



**Visto: IL VICE DIRETTORE GENERALE DEL
CONSORZIO DI BONIFICA SICILIA OCCIDENTALE
(Ing. Pieralberto Guarino)**



**IL DIRETTORE GENERALE DEL
CONSORZIO DI BONIFICA SICILIA OCCIDENTALE
(Dott. Giovanni Tomasino)**

